

Comunicato stampa - Local Event di presentazione del: “Progetto Pilota per il Turismo Sostenibile nel Parco dei Monti Simbruini”

Organizza l'evento la Regione Lazio, ARP - Agenzia Regionale per i Parchi.

Roma, 26/11/2015 - Natura, religione, eno gastronomia, borghi storici e archeologia. E' quanto offre il territorio del parco dei Monti Simbruini, preso come laboratorio sperimentale per accrescere la domanda di turismo sostenibile attraverso l'azione sinergica di Regione, Comuni e territori.

Di questo e molto altro si parla Giovedì 26 novembre presso la sala Tevere della Regione Lazio per il Local Event di presentazione del: “Progetto Pilota per il Turismo Sostenibile nel Parco dei Monti Simbruini.

L'iniziativa prende le mosse dalla settimana degli Open Days svoltasi a Bruxelles dal 12 al 15 ottobre e dedicata alla condivisione di progetti fra le città e le regioni dell'UE.

Durante la “13th European week of Regions and Cities” la Regione Lazio ARP ha partecipato al seminario intitolato: “Integrating urban and rural areas: ideas and experiences from European regions” proponendo una delle prime azioni previste dal Programma strategico per il Turismo Sostenibile nelle Aree protette del Lazio, realizzata nell'area dei Simbruini, avente lo scopo di testare la fattibilità di un'azione congiunta di valorizzazione e promozione territoriale fra Regione, Parco e attori locali. In occasione del local event si intende appunto approfondire le tematiche inerenti lo sviluppo turistico di un'area caratterizzata da grandi potenzialità, ancora poco espresse, per il turismo “verde” dell'outdoors, sportivo, culturale, enogastronomico ecc. in grado di supportare un processo di sviluppo economico di sicuro interesse per il territorio.

“Monti Simbruini, Monte Rufeno, ma anche Veio, Monte Navegna e Monte Cervia e diverse altre commenta Fabio Refrigeri, Assessore alle Infrastrutture, Politiche abitative e Ambiente - sono molte le aree protette che stanno portando avanti progetti per lo sviluppo del turismo sostenibile; un modo moderno e sano per far crescere le economie del territorio”.

“Si può lavorare sul turismo sostenibile – sostiene Vito Consoli, Direttore dell' ARP - in modo duraturo ed efficace solo valorizzando e incentivando l'iniziativa, locale, pubblica ma anche e soprattutto privata. E' proprio quello che abbiamo fatto partendo dal Parco dei Monti Simbruini scoprendo una realtà ricca di nuove proposte che lascia ben sperare per il futuro”.

Un grande impegno quello della creazione di una rete economica legata al turismo sostenibile che la Regione, attraverso le proprie strutture, sta portando avanti con attenzione, passione e determinazione, in costante contatto con i suoi territori.